



# COMUNE DI AGORDO

Provincia di Belluno

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** I.U.C. Anno 2015. Conferma aliquote Tributo Servizi Indivisibili - TASI

L'anno Duemilaquindici il giorno 30 del mese di Marzo alle ore 18:30, in seguito a convocazione si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori (Consiglieri presenti n. 12, su 13 assegnati e 13 in carica):

			Presente	Assente
1	DA ROIT SISTO	Sindaco	X	
2	TRENTO GABRIELE	Consigliere	X	
3	DELL'AGNOLA NADIA	Consigliere	X	
4	RAMAZZINA ANGELO	Consigliere	X	
5	TOME' STEFANO	Consigliere	X	
6	CHISSALE' PAOLO	Consigliere	X	
7	DORIGO MARIA GRAZIA	Consigliere	X	
8	CAMPEDEL FABRIZIO	Consigliere		AG
9	DA ROIT MARCO	Consigliere	X	
10	BIEN CRISTINA	Consigliere	X	
11	CHISSALE' ROBERTO	Consigliere	X	
12	FAVRETTI GIULIO	Consigliere	X	
13	SITO CLAUDIO	Consigliere	X	

### Assiste il Segretario Comunale **Dr. Rosario CAMMILLERI**

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Signor Sisto DA ROIT nella sua qualità di SINDACO ed espone l'allegata proposta di deliberazione,

Constatato che nel corso della trattazione, alle ore 18:45, entra in aula il Consigliere BIEN Cristina;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata e ritenuto di approvarla integralmente;

SENTITI gli allegati interventi;

VISTI i pareri nella stessa espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

**Con voti espressi per alzata di mano: favorevoli 4 astenuti BIEN Cristina, CHISSALE' Roberto, FAVRETTI Giulio e SITO Claudio ), 0 contrari.**

**DELIBERA**

- di APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON separata votazione espressa per alzata di mano, con esito: 12 favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari,

**DELIBERA**

- di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4^, del D. Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

f. to Sisto dr. DA ROIT

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to dr. Rosario CAMMILLERI

Area: SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

**PROPOSTA DI DELIBERA DICONSIGLIO**

**OGGETTO: I.U.C. ANNO 2015. Conferma Aliquote Tributi Servizi Indivisibili -TASI.**

**IL SINDACO**

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il comma 669 della predetta Legge prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile del tributo è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;
- Il comune pu determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che, anche per l'anno 2015, come previsto dall'art. 1, comma 679, della L. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), l'aliquota massima non pu eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;
- il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 che salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni.

CONSIDERATO che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune pu ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di

immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 683, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**RILEVATO CHE** con precedente deliberazione di Consiglio Comunale sono state determinate per l'anno 2015 le aliquote e detrazioni d'imposta IMU nelle seguenti misure:

- aliquota 0,88% per tutti i fabbricati ed aree edificabili;
- aliquota 0,95% per immobili classificati nel gruppo catastale D;
- aliquota 0,40% per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze con detrazione di euro 200,00;

**DATO ATTO** che il comma 683 della predetta Legge prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno 24.12.2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30.12.2014, che ha fissato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 marzo 2015;

**RILEVATO** che per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

**RITENUTO** di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

<b>Servizi indivisibili</b>	<b>Costi</b>
Illuminazione pubblica	€ 87.000,00
Parchi e verde pubblico	€ 1.500,00
Viabilità, segnaletica, circolazione stradale (manutenzione, sgombero neve)	€ 166.700,00
Servizio di protezione civile	€ 5.400,00
Servizi sociali	€ 163.050,00
Servizi culturali (biblioteca e museo)	€ 36620,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 40.270,00</b>

Le spese si riferiscono alle voci di costo: personale, acquisto di beni, prestazioni di servizi e trasferimenti; le spese sono indicate al netto degli interessi passivi e delle imposte:

**RITENUTO** , quindi, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

**VISTO CHE** per raggiungere l'equilibrio di bilancio, a fronte dell'esenzione dall'I.M.U. prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze e dei tagli al Fondo di Solidarietà Comunale, e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito TASI un importo pari ad euro 207.000,00;

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente pu essere soddisfatto, applicando il tributo sui servizi indivisibili – TASI – con le seguenti aliquote:

1. aliquota Tasi dell'1,80 per mille per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'I.M.U.  
L'aliquota Tasi dell'1,80 per mille si applica, altres, anche alle unità possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, e precisamente anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'unità immobiliare non risulti locata.  
Per abitazione principale si intende l'unità abitativa dove il proprietario o titolare di altro diritto reale (usufruttuario, titolare diritto di abitazione, ecc.) ha la residenza anagrafica e dimora abitualmente.
2. aliquota Tasi a zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente (compresi gli immobili concessi in locazione o in uso gratuito) rinviando, qualora necessario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'eventuale rideterminazione dell'aliquota a tempi successivi;

DATO ATTO che il provento previsto, per l'esercizio 2014, dall' introito della TASI viene stimato complessivamente in Euro 207.000,00, che contribuiscono alla parziale copertura dei costi sostenuti per i servizi indivisibili;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14/9 del 31.07.2014;

ACQUISITO altres, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTA l'urgenza in re-ipsa;

## **PROPONE**

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo;

DI CONFERMARE , per l'anno 2015, le seguenti aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) componente dell'Imposta Unica Comunale:

- 1) aliquota Tasi dell'1,80 per mille per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'I.M.U.  
L'aliquota Tasi dell'1,80 per mille si applica anche alle unità possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, e precisamente anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'unità immobiliare non risulti locata.  
Per abitazione principale si intende l'unità abitativa dove il proprietario o titolare di altro diritto reale (usufruttuario, titolare diritto di abitazione, ecc.) ha la residenza anagrafica e dimora abitualmente.
- 2) aliquota Tasi a zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti (compresi gli immobili concessi in locazione o in uso gratuito) rinviando, qualora necessario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'eventuale rideterminazione dell'aliquota a tempi successivi;

DI APPROVARE , per l'anno 2015, le seguenti detrazioni dal tributo sui servizi indivisibili (TASI) componente dell'Imposta Unica Comunale:

- € 50,00 per abitazioni principali di nuclei familiari in cui sono presenti uno o più figli disabili certificati ai sensi della Legge 104/92; la detrazione deve essere rapportata alla percentuale di possesso e al periodo, conteggiato a mesi, di presenza nel nucleo dei figli disabili;
- € 100,00 per abitazioni principali di nuclei familiari in cui sono presenti almeno 3 figli (che devono risultare conviventi nell'anagrafe comunale) e aventi un ISEE non superiore a € 20.000,00 annui; la detrazione deve essere rapportata alla percentuale di possesso e al periodo, conteggiato a mesi, di presenza nel nucleo dei figli;

Le condizioni attestanti il possesso dei requisiti per usufruire delle agevolazioni di cui sopra dovranno essere dichiarate in apposita autocertificazione da presentare entro il 30.06 dell'anno successivo. Nel caso di nuclei familiari con almeno 3 figli all'autocertificazione dovrà essere allegata apposita attestazione ISEE in corso di validità.

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 9 bis del D.L. 28.03.2014 n. 47, sull'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, dai cittadini italiani residenti all'estero (iscritti AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza purché l'immobile non sia locato o concesso in uso gratuito, si applica il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) in misura ridotta di due terzi.

DI ASSICURARE la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti mettendo a disposizione appositi applicativi informatici per il conteggio dell'imposta e rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta;

DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6.12.2011 n. 201 e secondo le modalità stabilite con Circolare prot. 4033/2014 in data 28 febbraio 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale;

DI DICHIARARE la conseguente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

IL SINDACO  
F.to Sisto dott. Da Roit

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Claudia Da Campo

Agordo, lì 23.03.2015

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del Dlgs.267/2000.

IL RESP. SERVIZIO AREA ECONOMICA  
F.to Claudia Da Campo

Agordo, lì 23.03.2015

## CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo pretorio il 20.04.2015 e per 15 giorni consecutivi.
- Viene comunicata alla Prefettura il \_\_\_\_\_

Addì, 20.04.2015

Il Segretario Comunale  
f. to Dr. Rosario CAMMILLERI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo, composta da n. 15 fogli, compresi gli allegati.

Addì, 20.04.2015

Il Segretario Comunale  
Dr. Rosario CAMMILLERI

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1993

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3<sup>^</sup> del D. Lgs 267/2000 il \_\_\_\_\_.

Addì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dr. Rosario CAMMILLERI